

Codice A1508A

D.D. 30 maggio 2016, n. 329

L.R. 26/93, artt. 3 e 4 - "Interventi a favore della popolazione zingara" per l'anno 2006 - Comune di Collegno - Lavori di "Ristrutturazione del campo nomadi di Strada della Berlia" - Revoca della Determinazione dirigenziale n. 36/DA1900 del 24 ottobre 2007 di ammissione al contributo.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, al fine di salvaguardare l'identità etnica e culturale delle popolazioni zingare nonché facilitarne il suo progressivo inserimento nella comunità locale ha promosso, con propria legge 10 giugno 1993, n. 26 la realizzazione di aree di sosta attrezzate, riconoscendo ai gruppi nomadi il pari diritto al nomadismo e alla stanzialità;
- la Giunta regionale del Piemonte, al fine di dare attuazione a quanto prescritto dalla legge, con propria deliberazione n. 38-3132 del 12 giugno 2006, ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento o alla nuova realizzazione delle aree attrezzate per la sosta degli zingari;
- con Determinazione dirigenziale n. 145/30.1 del 11 luglio 2006 sono state approvate le modalità per la concessione dei contributi e le indicazioni per la presentazione dei progetti per la realizzazione di aree sosta o per l'adeguamento di quelle esistenti;
- con Determinazione dirigenziale n. 307/DA1903 del 12 luglio 2007 sono state impegnate sul Cap. 21897/2007 (impegno n. 3894) le opportune risorse destinate agli interventi per le aree sosta della popolazione nomade;
- con Determinazione dirigenziale n. 36/30 del 24 ottobre 2007 e' stata approvata la seconda graduatoria dei progetti ammissibili ed assegnato al Comune di Collegno un contributo di euro 91.000,00 per la "Ristrutturazione del campo nomadi di Strada della Berlia";
- la Regione Piemonte a seguito dell'ammissione al contributo ha chiesto al beneficiario, con propria nota del 6 novembre 2007, n. 1539/DA1903, di trasmettere entro 180 giorni dal ricevimento della stessa il Progetto definitivo delle opere, corredato dalla documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando di finanziamento.

Considerato che:

- il Comune di Collegno non ha trasmesso entro i termini prescritti il Progetto definitivo richiesto per la successiva concessione del contributo ammesso;
- la Regione Piemonte in data 3 aprile 2014, con posta certificata n. 2310/DB1905, ha avviato ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e della LR 7/2005, il procedimento amministrativo per la revoca del contributo ammesso in data 24 ottobre 2007 con provvedimento dirigenziale n. 36/30, assegnando al Comune 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di eventuali memorie.

Preso atto che:

- il Responsabile del Procedimento, in riscontro alla succitata nota, ha comunicato con propria memoria del 23 aprile 2014, n. 23117 di aver approvato il Progetto definitivo - esecutivo e lo Schema di bando di gara in data 18 marzo 2008, di aver approvato il relativo verbale ed aggiudicato i lavori alla Ditta Sovesa S.r.l. di Torino il 9 luglio 2008, di averli iniziati in data 22 luglio ed ultimati in data 18 novembre 2008;

- l'Allegato A - punto 10 - della citata Determinazione dirigenziale n. 145/2006 approvava le modalità per l'ammissione e successiva concessione dei benefici economici per la costruzione, ristrutturazione ed ampliamento delle aree sosta per la popolazione zingara;
- in base ai suddetti criteri la formale concessione dei contributi da parte della Regione Piemonte doveva essere disposta con apposito provvedimento dirigenziale con il quale si approvava il Progetto definitivo e si concedeva il beneficio economico per la realizzazione dei predetti lavori;
- a seguito della concessione del contributo, il beneficiario doveva, entro sei mesi dalla comunicazione, informare i competenti uffici regionali dell'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo, della stipula del contratto, della consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria e dell'inizio degli stessi;
- il succitato provvedimento dirigenziale n. 145/2006 - Allegato A, punto 12 - prevedeva altresì la revoca del contributo qualora i soggetti destinatari non avessero realizzato gli interventi entro i termini previsti dal bando o attuato il progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza.

Constatato che:

- il beneficiario ha disatteso le modalità ed i tempi previste dal bando di finanziamento, rendendosi inadempiente nei confronti degli obblighi previsti;
- pur avendo attivato ed ultimato i lavori non ne ha dato tempestiva comunicazione ai competenti uffici regionali né ha specificato nella sua memoria se i lavori erano coerenti o meno con quelli precedentemente ammessi con determinazione dirigenziale n. 36/2007;
- l'ammissione del progetto e la conseguente assegnazione del contributo regionale non hanno comportato alcuna erogazione e liquidazione al beneficiario di risorse regionali;
- a tal fine si rende necessario, per le motivazioni suesposte, revocare il provvedimento dirigenziale n. 36/DA1900 del 24 ottobre 2007 di ammissione al contributo per i lavori di ristrutturazione dell'esistente campo nomadi in Strada della Berlia.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 10 giugno 1993, n. 26 - "Interventi a favore della popolazione zingara";
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali" e 17 "Funzioni dei dirigenti";
- Vista la LR 8 gennaio 2004, n. 1 - "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 36/DA1900 del 24 ottobre 2007 - "Interventi a favore della popolazione zingara - Primo bando per la nuova costruzione, ristrutturazione ed ampliamento delle aree sosta ammissibili a contributo - Seconda assegnazione dei contributi";
- Vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 - "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Vista la Legge Regionale 6 aprile 2016, n. 6 - “Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018”.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 38-3132 del 12 giugno 2006;

determina

- di revocare, per le motivazioni illustrate in premessa, il provvedimento dirigenziale n. 36/DA1900 del 24 ottobre 2007 di ammissione a favore del Comune di Collegno di un contributo per i lavori di "Ristrutturazione del campo nomadi di Strada della Berlia";
- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Collegno il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 Ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” in quanto concernente la decadenza di un contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VICE DIRETTORE
dr. Sergio Di Giacomo

Visto di Controllo
IL DIRETTORE REGIONALE
dr. Gianfranco BORDONE